



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎02/88447160 – 02/88447164 fax

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA IC MAFFUCCI

FASE 1	
Titolo/Denominazione	Il nostro orto
Anno scolastico	2018/2019
Istituto	PRIMARIA Viale Bodio
Classe/i	I°E
Discipline coinvolte	Scienze – Italiano – Storia
Tempi di realizzazione	11 ore
Nome e cognome dei docenti	Letizia Gaggini – Marta Tripi – Claudia Fava

FASE INIZIALE

La classe I° E è composta da 18 alunni, di cui solo 5 di origine italiana.

I generali livelli di apprendimento possono essere suddivisi in:

- 4 alunni di alto livello;
- 5 alunni di medio/alto livello;
- 6 alunni di medio livello;
- 3 alunni di basso livello.

Gli alunni in questi primi mesi di scuola si sono dimostrati molto positivi nei confronti dell'apprendimento; sono bambini motivati e sempre interessati a ciò che li circonda.

Le maggiori difficoltà che si incontrano sono quelle relative alla lingua: molti bambini infatti sono neo-arrivati in Italia e quindi conoscono poco la lingua italiana.

In classe è presente un alunno DVA il quale è supportato da due insegnanti di sostegno per 11 ore settimanali. Per questo motivo durante l'unità di apprendimento l'insegnante di sostegno ha affiancato l'alunno con difficoltà senza però prevedere semplificazioni o riduzioni in quanto ritenute non necessarie dal team docenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (selezionare quelle funzionali all'uda)	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	Dalle indicazioni nazionali	Abilità
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare oralmente un'esperienza vissuta in prima persona durante il momento della semina. - Ricostruire in forma scritta un breve testo guidato sintetizzando le fasi di lavoro utilizzando le parole del tempo (prima, dopo, successivamente, infine).
2.COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seminare diversi vegetali. - Osservare i cambiamenti che portano il seme a diventare pianta.
3.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa forme di cooperazione e solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le prime forme di collaborazione e di tutoraggio.

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) Scienze
- 2) Italiano
- 3) Storia

Fase 3 PROGETTAZIONE			
Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie didattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)
Mese: marzo numero ore: 6	Ai bambini sono stati distribuiti diversi tipi di semi che sono stati osservati attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, è stato quindi riportato sul quaderno il tipo di seme osservato, il colore, l'odore (se presente) e la sensazione al tatto. Successivamente i bambini sono stati divisi in piccoli gruppi di lavoro, ogni gruppo si è quindi occupato di seminare un determinato tipo di seme.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cooperative learning ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Laboratorio operativo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Quaderno ○ Occorrente per semina (semi, bicchieri, cotone idrofilo, ...)
Mese: marzo/ aprile Numero ore: 2	I bambini, divisi nei piccoli gruppi di lavoro, hanno tenuto traccia dei cambiamenti che osservavano giorno dopo giorno in un diario di bordo chiamato "Il nostro orto". Grazie all'aiuto delle insegnanti (specie per la costruzione delle frasi a livello sintattico/ortografico) e al supporto reciproco, gli alunni hanno steso degli elenchi puntati nei quali hanno spiegato i mutamenti che hanno portato i semi a diventare piantine.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Cooperative learning ○ Peer tutoring 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Quaderno sul quale tenere traccia dei cambiamenti: diario di bordo
Mese: aprile numero ore: 3	Dopo aver vissuto l'esperienza della semina (prima nei vasi con del cotone e successivamente trapiantati nella terra), i bambini hanno ricostruito le fasi operative attraverso una discussione collettiva. L'insegnante ha svolto la funzione di guida, fornendo domande stimolo e suggerendo un vocabolario più specifico. Per dare ai bambini un ulteriore aggancio tangibile, è stato proposto loro un libro adatto all'età: "Nell'orto" di Emma Giuliani. La lettura dell'insegnante e la visione delle illustrazioni hanno avuto come obiettivo quello di fornire ai bambini maggiore consapevolezza dell'esperienza vissuta in	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Laboratorio: osservazione dal vivo ○ Libro illustrato "Nell'orto" di Emma Giuliani

	<p>prima persona. Dopo aver ricostruito il racconto a livello orale, il gruppo classe lo ha tradotto in un breve testo scritto a grande gruppo, intervallato da disegni che corrispondessero il più possibile a quanto osservato. Durante la narrazione i bambini hanno utilizzato le parole del tempo apprese in storia: prima, dopo, successivamente ed infine.</p>		
--	---	--	--

FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA					
FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO (Serve a monitorare il processo e a verificare se gli alunni stanno lavorando nella direzione indicata per acquisire le conoscenze e le abilità indicate)					
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI (v. fase 2)	LIVELLO ALTO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	L'alunno ricostruisce l'esperienza vissuta in modo spontaneo ed autonomo, utilizza le parole del tempo apprese in modo coerente e funzionale.	L'alunno ricostruisce l'esperienza vissuta in modo discorsivo e scorrevole ma utilizza un vocabolario non sempre preciso e attraverso frasi talvolta confusionarie.	L'alunno interviene nelle discussioni collettive solo se chiamato o se supportato da domande stimolo. Le frasi sono sintatticamente poco precise.	L'alunno interviene nella discussione collettiva solo se supportato da un'insegnante, in particolare modo a causa delle difficoltà linguistiche e di scarsa conoscenza della lingua italiana.
	-				
	Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità	L'alunno riesce, con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, a scrivere un breve testo in modo coerente e	L'alunno fornisce un contributo nella costruzione del testo attraverso brevi frasi coerenti con	L'alunno fornisce un piccolo contributo nella costruzione del testo collettivo se stimolato	L'alunno copia dalla lavagna il testo prodotto in modo abbastanza corretto ma

	personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	corretto.	l'esperienza vissuta.	dall'insegnante attraverso domande molto precise e circoscritte.	non interviene nella costruzione sintattica dello stesso.
2. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	L'alunno riconosce i momenti significativi nella vita delle piante e contribuisce alla realizzazione dell'orto.	L'alunno, guidato dall'insegnante e dai compagni, ricostruisce i momenti significativi nella vita delle piante e contribuisce alla realizzazione dell'orto.	L'alunno fornisce un piccolo contributo nella ricostruzione dei momenti significativi nella vita delle piante ma contribuisce alla realizzazione dell'orto.	L'alunno non partecipa nella ricostruzione dei momenti significativi nella vita delle piante e partecipa in modo passivo alla realizzazione dell'orto.
3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Assume in modo consapevole comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Interviene nelle discussioni rispettando il proprio turno apportando contributi significativi e propositivi. Mette in atto forme di cooperazione e di tutoraggio nei confronti dei compagni in difficoltà.	È rispettoso di sé e degli altri seppur in maniera talvolta poco consapevole. Nelle discussioni rispetta quasi sempre i turni di parola e fornisce il proprio contributo. Lavora in piccolo gruppo in maniera quasi sempre serena e fornendo aiuto nei momenti del bisogno.	L'alunno riesce a lavorare nel piccolo e nel grande gruppo ma talvolta fatica ad accettare contrarietà e frustrazioni. Offre il proprio aiuto ma difficilmente riesce a mantenere il ruolo di tutor a medio-lungo termine.	L'alunno conosce le regole che governano la vita sociale scolastica ma non sempre le rispetta. Difficilmente accetta e rispetta punti di vista diversi dal proprio.
RELAZIONI					
	1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'alunno comunica con i pari, ascolta in modo attivo e condivide l'esperienza vissuta sia nel piccolo gruppo che nel grande gruppo.	L'alunno offre il proprio contributo specie nel piccolo gruppo; fatica maggiormente nel grande gruppo.	L'alunno partecipa in modo passivo alla condivisione di idee ed esperienza, offrendo solo in modo parziale il proprio punto di vista soprattutto nel grande gruppo.	L'alunno si estranea e non condivide l'esperienza comune sia nel piccolo che nel grande gruppo.

--	--	--	--	--	--

FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO (finale): Diario di bordo/ testo descrittivo e vasetti con i semi				
Indicatori	LIVELLO ALTO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INTERMEDIO (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO BASE (VEDI ALLEGATO 2)	LIVELLO INIZIALE (VEDI ALLEGATO 2)
1. Completezza, pertinenza, organizzazione	L'alunno è riuscito a scrivere un diario di bordo completo, registrando tutti i cambiamenti dei semi e delle piante visibili ad occhio nudo. Il bambino si è preso cura delle piantine quotidianamente in modo organizzato.	L'alunno è riuscito a completare tutte le parti del prodotto finale in maniera piuttosto accurata, interessandosi quasi sempre delle piantine.	L'alunno ha completato le parti richieste nel compito senza però prendersene particolarmente cura.	L'alunno non è riuscito ad eseguire i compiti in modo autonomo ma ha sempre richiesto l'intervento di un adulto.
	-	-		
2. Creatività	L'alunno ha rappresentato con impegno ed originalità le varie fasi operative, inserendo dettagli e rendendo l'elaborato personale.	L'alunno ha rappresentato con cura le fasi operative, aggiungendo alcuni dettagli originali.	L'alunno ha rappresentato le fasi operative della semina dimostrando un discreto impegno.	L'alunno ha rappresentato le fasi operative con poca cura e attenzione verso i dettagli osservati.
	-	-	-	